

## AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



### IL DIRIGENTE RESPONSABILE dell'UFFICIO di PIANO

- Vista la Legge n° 328/2000;
- Vista la Legge Regionale n° 19/06;
- Visto l'art. 57 del Regolamento Regionale n° 4 del 18/01/2007 e s.m.i.;
- Visto il Regolamento per l'Accesso ai Servizi e Prestazioni d'Ambito;
- Visto il "Regolamento della Comunità Socio-Riabilitativa "Dopo di Noi", approvato dal Coordinamento istituzionale dell'Ambito con Delibera n. 17 del 07/12/2011;

### INFORMA LA CITTADINANZA

#### CHE SARA' ATTIVATA la

#### COMUNITA' SOCIO-RIABILITATIVA "DOPO DI NOI"

#### art. 57 del Regolamento Regionale n° 4/2007 e s.m. i.

#### OGGETTO E FINALITA'

La Comunità, in attuazione a quanto disposto dall'art. 57 del Regolamento Regionale n° 4/2007 e s.m.i , si configura come una struttura residenziale socio-assistenziale a carattere comunitario, destinata a persone disabili in situazione di handicap fisico, intellettuale e sensoriale, privi del sostegno familiare o per i quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale.

La struttura è finalizzata a garantire una vita quotidiana significativa, sicura e soddisfacente a persone in situazioni di compromissione funzionale con nulla o limitata autonomia; assicura l'erogabilità di interventi socio-sanitari non continuativi assimilabili alle forme di assistenza rese a domicilio, escludendo le condizioni che necessitano di assistenza sanitaria di tipo continuativo e interventi di alta qualificazione terapeutica (es. disabili psichici non stabilizzati) che la struttura non è abilitata a fornire. La comunità, funzionante 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno, si integra con la rete dei servizi territoriali anche per eventuali richieste di intervento sanitario medico-specialistico e psicoterapeutico; risponde al meglio alle esigenze individuali di vita e ai bisogni del disabile, consentendogli di condividere con altri esperienze di vita quotidiane.

Si configura come struttura idonea a garantire il "dopo di noi", per disabili gravi senza il necessario supporto familiare. La struttura residenziale si pone i seguenti obiettivi:

- dare accoglienza a persone disabili prive del necessario supporto familiare;
- offrire ai disabili un servizio di accoglienza quando la famiglia è temporaneamente impossibilitata a fornire assistenza adeguata o necessita di un periodo di sollievo;
- mantenere la persona nel proprio ambiente di vita favorendo rapporti sociali ed affettivi;
- consentire una qualità di vita accettabile e condivisa;
- svolgere azione preventiva rispetto al rischio di perdita totale dell'autonomia, favorendo l'esercizio delle residue abilità psicomotorie, cognitive, affettivo relazionali, comportamentali;
- prevenire l'isolamento creando momenti di socializzazione e nuovi legami che vadano oltre la cerchia familiare;
- consentire ai disabili di cominciare a sperimentare anche il distacco graduale dalla dipendenza familiare in vista di forme sostitutive della stessa.

La comunità consta di n. 12 posti letto, di cui n° 2 disponibili per eventuali e documentate situazioni di emergenza sociale.

#### DESTINATARI

Sono individuati, quali destinatari del servizio, i cittadini maggiorenni di età compresa tra i 18 ed i 64 anni, in situazione di handicap fisico, intellettuale e sensoriale, in possesso di invalidità civile e riconosciuti in situazioni di disabilità di cui alla L.104/92 ovvero persone diversamente abili con un grado di invalidità superiore ai due terzi, che riversino nelle seguenti situazioni di bisogno:

- a. privi di sostegno e assistenza familiare;

- b. situazione di temporanea emergenza sociale segnalata dai servizi territoriali competenti;
- c. soggetti per i quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale.

L'accesso è riservato ai disabili residenti nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce.

### **PRESTAZIONI PREVISTE**

La comunità garantisce prestazioni di tipo alberghiero, assistenziale, socio- sanitario,culturale e ricreativo, nonché prestazioni volte sia al miglioramento che al mantenimento ed al recupero, compatibilmente con il Piano di Assistenza individualizzato, delle condizioni psico-fisiche degli ospiti. Per quanto attiene le prestazioni di natura assistenziale la comunità offre:

- 1) assistenza tutelare diurna e notturna;
- 2) cura ed igiene della persona;
- 3) attività educative indirizzate all'autonomia;
- 4) attività riabilitative mirate all'acquisizione e al mantenimento delle capacità comportamentali, cognitive ed affettivo relazionali;
- 5) attività di socializzazione;
- 6) prestazioni socio-sanitarie assimilabili alle forme di assistenza domiciliare;
- 7) somministrazione pasti;
- 8) trasporto.

In presenza di diversamente abili gravi, le prestazioni erogate nella Comunità trovano copertura con oneri a carico della ASL in misura non inferiore al 70% della retta totale, come previsto dal DPCM 29 novembre 2001 (All. 1C).

### **CRITERI DI VALUTAZIONE ED ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO**

L'accesso alle prestazioni erogate dalla Comunità è organizzato in modo da garantire agli utenti pari opportunità di fruizione, orientamento e diritto di scelta. La valutazione del bisogno è condizione necessaria per l'accesso che avviene attraverso l'Unità di Valutazione Multidimensionale su invio da parte dell'Area Disabili del Servizio Sociale Professionale di Ambito. Al fine della valutazione delle domande di ammissione alla Comunità verrà attribuito un punteggio secondo i parametri di seguito indicati:

- a) composizione del nucleo familiare;
- b) valutazione SVAMA Sanitaria – Cognitivo – funzionale e Sociale;
- c) condizione economica complessiva del nucleo familiare (ISEE, rilasciato da soggetto abilitato, in corso di vigenza);
- d) situazione reddituale, riferita ai redditi ad ogni titolo percepiti, della persona diversamente abile;
- e) situazione alloggiativa

**e secondo i criteri di punteggio di seguito indicati:**

#### **A) Composizione del nucleo familiare**

**fino a punti 10**

- |  |           |
|--|-----------|
| 1. persona diversamente abile che vive da sola   | 10 punti  |
| 2. per ciascun componente diversamente abile e/o in condizione di grave malattia certificata | + 3 punti |
| 3. persona diversamente abile inserita in un nucleo monogenitoriale                          | + 2 punti |
| 4. per ciascun componente minore di anni 6 e/o maggiore di anni 64                           | + 2 punti |
| 5. per ciascun componente aggiuntivo   | + 1 punto |

**B) Livello di sussistenza richiesto per la cura della persona diversamente abile, in base al punteggio attribuito dall'U.V.M. come previsto nella S.V.A.M.A. di tipo:**

- |   |                         |
|---|-------------------------|
| - Sociale (a cura dell' Assistente Sociale del comune di residenza) | <b>fino a punti 240</b> |
| - Sanitaria e cognitivo funzionale (a cura del Medico di Base)      | <b>fino a punti 215</b> |

#### **C) ISEE del Nucleo familiare della persona diversamente abile**

**fino a punti 20**

- |                           |               |                 |
|---------------------------|---------------|-----------------|
| - da € 0,00               | a € 7.500,00  | <b>20 punti</b> |
| - da € 7.501,00           | a € 15.000,00 | <b>10 punti</b> |
| - da € 15.001,00          | a € 22.500,00 | <b>7 punti</b>  |
| - da € 22.501,00          | a € 30.000,00 | <b>5 punti</b>  |
| - Superiore a € 30.001,00 |               | <b>0 punti</b>  |

#### **D) Reddito ad ogni titolo percepito dalla persona diversamente abile**

**fino a punti 30**

- |                          |               |                 |
|--------------------------|---------------|-----------------|
| - da € 0,00              | a € 7.500,00  | <b>30 punti</b> |
| - da € 7.501,00          | a € 15.000,00 | <b>15 punti</b> |
| - da € 15.001,00         | a € 22.500,00 | <b>10 punti</b> |
| - da € 22.501,00         | a € 30.000,00 | <b>7 punti</b>  |
| - Superiore a €30.000,00 |               | <b>0 punti</b>  |

#### **E) Situazione alloggiativa**

**fino a punti 5**

- **Punti 5** se il disabile è privo di alloggio alternativo o lo stesso non è momentaneamente adeguato alla sua condizione di handicap;
- **Punti 5** se il disabile si trova in una situazione di convivenza problematica e la famiglia richiede espressamente un periodo di sollievo.

**CRITERI di COMPARTICIPAZIONE al COSTO del SERVIZIO – costo retta mensile** (ai sensi dell'art.14 del Regolamento per l'Accesso ai Servizi e alle Prestazioni di Ambito)

		<b>Retta mensile</b>	
- reddito/ISEE da €	0,00	a € 5.000,00	accesso da definire*
- reddito/ISEE da €	5.001,00	a €10.000,00	€ 450,00
- reddito/ISEE da €	10.001,00	a €15.000,00	€ 750,00
- reddito/ISEE da €	15.001,00	a €20.000,00	€ 1.050,00
- reddito/ISEE da €	20.001,00	a €25.000,00	€ 1.350,00
-reddito/ISEE da €	25.001,00	a €30.000,00	€ 1.650,00
- reddito/ISEE superiore		a €30.001,00	€ 1.900,00

(\* in proporzione alle capacità economiche individuali e garantendo una somma necessaria alle piccole spese personali)  
 Ai fini della compartecipazione al costo del servizio si applicano gli artt. 14, 15, 16 e 26 del *Regolamento per l'Accesso ai Servizi ed alle Prestazioni d'Ambito*.

**PAGAMENTO DELLA RETTA**

Il costo del servizio, definito retta, è a carico dei fruitori ed è determinato sulla base dell'effettivo costo del servizio ed in relazione a quanto disposto dalla DGR n. 3032 del 28 dicembre 2010 ed è quantificato in €64,00 giornalieri.

Gli ospiti devono provvedere al pagamento della retta ai sensi di quanto previsto nel Regolamento per l'Accesso ai Servizi ed alle prestazioni di Ambito.

La retta deve essere pagata anticipatamente, entro il 10° giorno di ogni mese, tramite versamento **sul c/c postale n. 25000704, intestato al Comune di Lecce – Servizi Sociali – A.T. – Causale “accoglienza Dopo di Noi”**.

La retta nei casi di assenza temporanea degli ospiti sarà così conteggiata:

- per assenze temporanee sino a 15 giorni consecutivi gli ospiti non hanno diritto ad alcuna riduzione della retta mensile;
- per assenze di tempo superiori hanno diritto ad una riduzione, a partire dal 16° giorno di assenza, pari al 30% della retta mensile.

L'ospite che non assolva al pagamento della retta mensile stabilita perde il diritto di permanenza nella struttura.

In caso di dimissioni volontarie senza che sia stato dato il previsto preavviso, l'ospite e/o gli obbligati sono tenuti al pagamento di una quota pari a 15 giorni di retta.

E' garantita a ciascun ospite della Comunità, una quota mensile per far fronte alle minute spese personali.

Per le ospitalità di tipo temporaneo la retta è calcolata sull'effettiva presenza giornaliera.

**RITIRO del MODULO della DOMANDA**

La domanda di accesso alla Comunità, di cui al presente avviso pubblico, dovrà essere compilata utilizzando l'apposito modulo di domanda a disposizione presso:

- Sportello di Segretariato Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano, sito in via San Massimiliano Kolbe s.n. – Lecce
- Sportelli di Segretariato Sociale Professionale dei Comuni dell'Ambito: Lecce, Arnesano, Cavallino, Lequile, Lizzanello, Monteroni di Lecce, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Surbo.

Tutta la documentazione può essere scaricata dal sito internet del Comune di Lecce [www.comune.lecce.it](http://www.comune.lecce.it) e dai siti internet dei Comuni dell'Ambito di Lecce.

**MODALITA' di PRESENTAZIONE della DOMANDA**

La domanda dovrà essere consegnata, entro e non oltre **le ore 12,00 del 14 febbraio p.v.** presso gli sportelli di **Segretariato Sociale Professionale ai** seguenti indirizzi:

- Comune di Lecce - Ufficio di Piano, Via S. Massimiliano Kolbe - tel.800724292;
- Comune di Arnesano - Via De Amicis, 20 - tel. 0832.323813;
- Comune di Cavallino - Via Elba, 9 - tel. 0832.617225;
- Comune di Lequile - P.zza San Vito - tel. 0832.639112;
- Comune di Lizzanello - P.zza San Lorenzo, 47 - tel. 0832.651782;
- Comune di Monteroni - UfVia Pino - tel. 0832.420028;
- Comune di San Cesario di Lecce - P.zza Garibaldi, 12 - tel. 0832.205366;
- Comune di San Donato di Lecce - Via Brodolini, 1/b - tel. 0832.657519;
- Comune di San Pietro in Lama - Via Milano - tel. 0832.631114;
- Comune di Surbo - Via C. Pisanelli - tel. 0832.360811;

**DOCUMENTAZIONE:**

Per accedere alla struttura, il disabile, il familiare (tutore o amministratore di sostegno) deve presentare istanza di ammissione all'Ambito Territoriale per il tramite del Servizio Sociale Professionale. **Alla domanda per l'accesso al alla domanda di ammissione deve essere allegata la seguente documentazione:**

- Autocertificazione dello stato di famiglia del nucleo familiare;

- autocertificazione dei redditi ad ogni titolo percepiti della persona diversamente abile;
- attestazione ISEE del nucleo familiare, rilasciato da soggetto abilitato, in corso di vigenza;
- scheda S.V.A.M.A. Sanitaria e Cognitivo-funzionale a cura del medico di medicina generale;
- scheda S.V.A. M.A. Sociale a cura dell'Assistente Sociale del Comune di residenza;
- fotocopia di un valido documento d'identità e del codice fiscale del beneficiario e del richiedente;
- copia del Verbale di Invalidità Civile rilasciato dalla competente Commissione Medica e/o copia della domanda per l'accertamento dell'invalidità
- eventuale copia del Verbale di Invalidità Civile rilasciato dalla competente Commissione Medica e/o copia della domanda per l'accertamento dell'invalidità presentata alla Commissione Medica relativi ad altre persone disabili presenti nel nucleo familiare;
- altra documentazione medica ritenuta utile al fine della valutazione (L. 104/92, verbale di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento);
- carta di soggiorno o permesso di soggiorno per i cittadini appartenenti a Stati non aderenti all'Unione Europea.

**FORMAZIONE delle GRADUATORIE e AMMISSIONE al SERVIZIO:**

L'accesso alla Comunità verrà stabilito in sede di U.V.M. sulla base dei punteggi sopra descritti; a parità di punteggio sarà preso in considerazione il punteggio più alto della S.V.A.M.A. Sociale. Una commissione Socio-Sanitaria, nominata dal Responsabile dell'Ufficio di Piano, composta da referenti individuati tra le Assistenti Sociali dell'area disabili del Servizio Sociale Professionale di Ambito e referenti della ASL di Lecce, procederà alla formazione della graduatoria mediante l'applicazione dei punteggi come sopra indicato.

Nel caso in cui le domande fossero superiori ai posti disponibili e/o pervenute oltre il termine stabilito, in applicazione dell'art. 12, punto 5, del Regolamento per l'Accesso ai Servizi ed alle Prestazioni di Ambito, il Responsabile dell'Ufficio di Piano, con Determina dirigenziale, formula la lista di attesa, sulla base delle seguenti priorità:

- a. maggior numero di disabili gravi nel nucleo familiare;
- b. presenza, nel nucleo, di familiari affetti da gravi problemi sanitari o da malattie mentali o sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria;
- c. valore indicatore ISEE più basso;
- d. persone sole ultrasettantenni;
- e. ordine temporale di presentazione della domanda.

*Lecce, 13 gennaio 2012*

***IL RESPONSABILE  
dell'UFFICIO di PIANO  
Dott.ssa Anna Maria PERULLI***

## AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



### IL DIRIGENTE RESPONSABILE dell'UFFICIO di PIANO

- Vista la Legge n° 328/2000;
- Vista la Legge Regionale n° 19/06;
- Visto l'art. 57 del Regolamento Regionale n° 4 del 18/01/2007 e s.m.i.;
- Visto il Regolamento per l'Accesso ai Servizi e Prestazioni d'Ambito;
- Visto il "Regolamento della Comunità Socio-Riabilitativa "Dopo di Noi", approvato dal Coordinamento istituzionale dell'Ambito con Delibera n. 17 del 07/12/2011;

### INFORMA LA CITTADINANZA

#### CHE SARA' ATTIVATA la

#### COMUNITA' SOCIO-RIABILITATIVA "DOPO DI NOI"

#### art. 57 del Regolamento Regionale n° 4/2007 e s.m. i.

#### OGGETTO E FINALITA'

La Comunità, in attuazione a quanto disposto dall'art. 57 del Regolamento Regionale n° 4/2007 e s.m.i., si configura come una struttura residenziale socio-assistenziale a carattere comunitario, destinata a persone disabili in situazione di handicap fisico, intellettuale e sensoriale, privi del sostegno familiare o per i quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale.

La struttura è finalizzata a garantire una vita quotidiana significativa, sicura e soddisfacente a persone in situazioni di compromissione funzionale con nulla o limitata autonomia; assicura l'erogabilità di interventi socio-sanitari non continuativi assimilabili alle forme di assistenza rese a domicilio, escludendo le condizioni che necessitano di assistenza sanitaria di tipo continuativo e interventi di alta qualificazione terapeutica (es. disabili psichici non stabilizzati) che la struttura non è abilitata a fornire. La comunità, funzionante 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno, si integra con la rete dei servizi territoriali anche per eventuali richieste di intervento sanitario medico-specialistico e psicoterapeutico; risponde al meglio alle esigenze individuali di vita e ai bisogni del disabile, consentendogli di condividere con altri esperienze di vita quotidiane.

Si configura come struttura idonea a garantire il "dopo di noi", per disabili gravi senza il necessario supporto familiare. La struttura residenziale si pone i seguenti obiettivi:

- dare accoglienza a persone disabili prive del necessario supporto familiare;
- offrire ai disabili un servizio di accoglienza quando la famiglia è temporaneamente impossibilitata a fornire assistenza adeguata o necessita di un periodo di sollievo;
- mantenere la persona nel proprio ambiente di vita favorendo rapporti sociali ed affettivi;
- consentire una qualità di vita accettabile e condivisa;
- svolgere azione preventiva rispetto al rischio di perdita totale dell'autonomia, favorendo l'esercizio delle residue abilità psicomotorie, cognitive, affettivo relazionali, comportamentali;
- prevenire l'isolamento creando momenti di socializzazione e nuovi legami che vadano oltre la cerchia familiare;
- consentire ai disabili di cominciare a sperimentare anche il distacco graduale dalla dipendenza familiare in vista di forme sostitutive della stessa.

La comunità consta di n. 12 posti letto, di cui n° 2 disponibili per eventuali e documentate situazioni di emergenza sociale.

#### DESTINATARI

Sono individuati, quali destinatari del servizio, i cittadini maggiorenni di età compresa tra i 18 ed i 64 anni, in situazione di handicap fisico, intellettuale e sensoriale, in possesso di invalidità civile e riconosciuti in situazioni di disabilità di cui alla L.104/92 ovvero persone diversamente abili con un grado di invalidità superiore ai due terzi, che riversino nelle seguenti situazioni di bisogno:

- a. privi di sostegno e assistenza familiare;

- b. situazione di temporanea emergenza sociale segnalata dai servizi territoriali competenti;
- c. soggetti per i quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale.

L'accesso è riservato ai disabili residenti nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce.

### **PRESTAZIONI PREVISTE**

La comunità garantisce prestazioni di tipo alberghiero, assistenziale, socio- sanitario,culturale e ricreativo, nonché prestazioni volte sia al miglioramento che al mantenimento ed al recupero, compatibilmente con il Piano di Assistenza individualizzato, delle condizioni psico-fisiche degli ospiti. Per quanto attiene le prestazioni di natura assistenziale la comunità offre:

- 1) assistenza tutelare diurna e notturna;
- 2) cura ed igiene della persona;
- 3) attività educative indirizzate all'autonomia;
- 4) attività riabilitative mirate all'acquisizione e al mantenimento delle capacità comportamentali, cognitive ed affettivo relazionali;
- 5) attività di socializzazione;
- 6) prestazioni socio-sanitarie assimilabili alle forme di assistenza domiciliare;
- 7) somministrazione pasti;
- 8) trasporto.

In presenza di diversamente abili gravi, le prestazioni erogate nella Comunità trovano copertura con oneri a carico della ASL in misura non inferiore al 70% della retta totale, come previsto dal DPCM 29 novembre 2001 (All. 1C).

### **CRITERI DI VALUTAZIONE ED ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO**

L'accesso alle prestazioni erogate dalla Comunità è organizzato in modo da garantire agli utenti pari opportunità di fruizione, orientamento e diritto di scelta. La valutazione del bisogno è condizione necessaria per l'accesso che avviene attraverso l'Unità di Valutazione Multidimensionale su invio da parte dell'Area Disabili del Servizio Sociale Professionale di Ambito. Al fine della valutazione delle domande di ammissione alla Comunità verrà attribuito un punteggio secondo i parametri di seguito indicati:

- a) composizione del nucleo familiare;
- b) valutazione SVAMA Sanitaria – Cognitivo – funzionale e Sociale;
- c) condizione economica complessiva del nucleo familiare (ISEE, rilasciato da soggetto abilitato, in corso di vigenza);
- d) situazione reddituale, riferita ai redditi ad ogni titolo percepiti, della persona diversamente abile;
- e) situazione alloggiativa

**e secondo i criteri di punteggio di seguito indicati:**

#### **A) Composizione del nucleo familiare**

**fino a punti 10**

- |  |           |
|--|-----------|
| 1. persona diversamente abile che vive da sola   | 10 punti  |
| 2. per ciascun componente diversamente abile e/o in condizione di grave malattia certificata | + 3 punti |
| 3. persona diversamente abile inserita in un nucleo monogenitoriale                          | + 2 punti |
| 4. per ciascun componente minore di anni 6 e/o maggiore di anni 64                           | + 2 punti |
| 5. per ciascun componente aggiuntivo   | + 1 punto |

**B) Livello di sussistenza richiesto per la cura della persona diversamente abile, in base al punteggio attribuito dall'U.V.M. come previsto nella S.V.A.M.A. di tipo:**

- |   |                         |
|---|-------------------------|
| - Sociale (a cura dell' Assistente Sociale del comune di residenza) | <b>fino a punti 240</b> |
| - Sanitaria e cognitivo funzionale (a cura del Medico di Base)      | <b>fino a punti 215</b> |

#### **C) ISEE del Nucleo familiare della persona diversamente abile**

**fino a punti 20**

- |                           |               |                 |
|---------------------------|---------------|-----------------|
| - da € 0,00               | a € 7.500,00  | <b>20 punti</b> |
| - da € 7.501,00           | a € 15.000,00 | <b>10 punti</b> |
| - da € 15.001,00          | a € 22.500,00 | <b>7 punti</b>  |
| - da € 22.501,00          | a € 30.000,00 | <b>5 punti</b>  |
| - Superiore a € 30.001,00 |               | <b>0 punti</b>  |

#### **D) Reddito ad ogni titolo percepito dalla persona diversamente abile**

**fino a punti 30**

- |                          |               |                 |
|--------------------------|---------------|-----------------|
| - da € 0,00              | a € 7.500,00  | <b>30 punti</b> |
| - da € 7.501,00          | a € 15.000,00 | <b>15 punti</b> |
| - da € 15.001,00         | a € 22.500,00 | <b>10 punti</b> |
| - da € 22.501,00         | a € 30.000,00 | <b>7 punti</b>  |
| - Superiore a €30.000,00 |               | <b>0 punti</b>  |

#### **E) Situazione alloggiativa**

**fino a punti 5**

- **Punti 5** se il disabile è privo di alloggio alternativo o lo stesso non è momentaneamente adeguato alla sua condizione di handicap;
- **Punti 5** se il disabile si trova in una situazione di convivenza problematica e la famiglia richiede espressamente un periodo di sollievo.

**CRITERI di COMPARTICIPAZIONE al COSTO del SERVIZIO – costo retta mensile** (ai sensi dell'art.14 del Regolamento per l'Accesso ai Servizi e alle Prestazioni di Ambito)

		<b>Retta mensile</b>	
- reddito/ISEE da €	0,00	a € 5.000,00	accesso da definire*
- reddito/ISEE da €	5.001,00	a €10.000,00	€ 450,00
- reddito/ISEE da €	10.001,00	a €15.000,00	€ 750,00
- reddito/ISEE da €	15.001,00	a €20.000,00	€ 1.050,00
- reddito/ISEE da €	20.001,00	a €25.000,00	€ 1.350,00
-reddito/ISEE da €	25.001,00	a €30.000,00	€ 1.650,00
- reddito/ISEE superiore		a €30.001,00	€ 1.900,00

(\* in proporzione alle capacità economiche individuali e garantendo una somma necessaria alle piccole spese personali)  
 Ai fini della compartecipazione al costo del servizio si applicano gli artt. 14, 15, 16 e 26 del *Regolamento per l'Accesso ai Servizi ed alle Prestazioni d'Ambito*.

**PAGAMENTO DELLA RETTA**

Il costo del servizio, definito retta, è a carico dei fruitori ed è determinato sulla base dell'effettivo costo del servizio ed in relazione a quanto disposto dalla DGR n. 3032 del 28 dicembre 2010 ed è quantificato in €64.00 giornaliera.

Gli ospiti devono provvedere al pagamento della retta ai sensi di quanto previsto nel Regolamento per l'Accesso ai Servizi ed alle prestazioni di Ambito.

La retta deve essere pagata anticipatamente, entro il 10° giorno di ogni mese, tramite versamento **sul c/c postale n. 25000704, intestato al Comune di Lecce – Servizi Sociali – A.T. – Causale “accoglienza Dopo di Noi”**.

La retta nei casi di assenza temporanea degli ospiti sarà così conteggiata:

- per assenze temporanee sino a 15 giorni consecutivi gli ospiti non hanno diritto ad alcuna riduzione della retta mensile;
- per assenze di tempo superiori hanno diritto ad una riduzione, a partire dal 16° giorno di assenza, pari al 30% della retta mensile.

L'ospite che non assolva al pagamento della retta mensile stabilita perde il diritto di permanenza nella struttura.

In caso di dimissioni volontarie senza che sia stato dato il previsto preavviso, l'ospite e/o gli obbligati sono tenuti al pagamento di una quota pari a 15 giorni di retta.

E' garantita a ciascun ospite della Comunità, una quota mensile per far fronte alle minute spese personali.

Per le ospitalità di tipo temporaneo la retta è calcolata sull'effettiva presenza giornaliera.

**RITIRO del MODULO della DOMANDA**

La domanda di accesso alla Comunità, di cui al presente avviso pubblico, dovrà essere compilata utilizzando l'apposito modulo di domanda a disposizione presso:

- Sportello di Segretariato Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano, sito in via San Massimiliano Kolbe s.n. – Lecce
- Sportelli di Segretariato Sociale Professionale dei Comuni dell'Ambito: Lecce, Arnesano, Cavallino, Lequile, Lizzanello, Monteroni di Lecce, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Surbo.

Tutta la documentazione può essere scaricata dal sito internet del Comune di Lecce [www.comune.lecce.it](http://www.comune.lecce.it) e dai siti internet dei Comuni dell'Ambito di Lecce.

**MODALITA' di PRESENTAZIONE della DOMANDA**

La domanda dovrà essere consegnata, entro e non oltre **le ore 12,00 del 14 febbraio p.v.** presso gli sportelli di **Segretariato Sociale Professionale ai** seguenti indirizzi:

- Comune di Lecce - Ufficio di Piano, Via S. Massimiliano Kolbe - tel.800724292;
- Comune di Arnesano - Via De Amicis, 20 - tel. 0832.323813;
- Comune di Cavallino - Via Elba, 9 - tel. 0832.617225;
- Comune di Lequile - P.zza San Vito - tel. 0832.639112;
- Comune di Lizzanello - P.zza San Lorenzo, 47 - tel. 0832.651782;
- Comune di Monteroni - UfVia Pino - tel. 0832.420028;
- Comune di San Cesario di Lecce - P.zza Garibaldi, 12 - tel. 0832.205366;
- Comune di San Donato di Lecce - Via Brodolini, 1/b - tel. 0832.657519;
- Comune di San Pietro in Lama - Via Milano - tel. 0832.631114;
- Comune di Surbo - Via C. Pisanelli - tel. 0832.360811;

**DOCUMENTAZIONE:**

Per accedere alla struttura, il disabile, il familiare (tutore o amministratore di sostegno) deve presentare istanza di ammissione all'Ambito Territoriale per il tramite del Servizio Sociale Professionale. **Alla domanda per l'accesso al alla domanda di ammissione deve essere allegata la seguente documentazione:**

- Autocertificazione dello stato di famiglia del nucleo familiare;

- autocertificazione dei redditi ad ogni titolo percepiti della persona diversamente abile;
- attestazione ISEE del nucleo familiare, rilasciato da soggetto abilitato, in corso di vigenza;
- scheda S.V.A.M.A. Sanitaria e Cognitivo-funzionale a cura del medico di medicina generale;
- scheda S.V.A. M.A. Sociale a cura dell'Assistente Sociale del Comune di residenza;
- fotocopia di un valido documento d'identità e del codice fiscale del beneficiario e del richiedente;
- copia del Verbale di Invalidità Civile rilasciato dalla competente Commissione Medica e/o copia della domanda per l'accertamento dell'invalidità
- eventuale copia del Verbale di Invalidità Civile rilasciato dalla competente Commissione Medica e/o copia della domanda per l'accertamento dell'invalidità presentata alla Commissione Medica relativi ad altre persone disabili presenti nel nucleo familiare;
- altra documentazione medica ritenuta utile al fine della valutazione (L. 104/92, verbale di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento);
- carta di soggiorno o permesso di soggiorno per i cittadini appartenenti a Stati non aderenti all'Unione Europea.

**FORMAZIONE delle GRADUATORIE e AMMISSIONE al SERVIZIO:**

L'accesso alla Comunità verrà stabilito in sede di U.V.M. sulla base dei punteggi sopra descritti; a parità di punteggio sarà preso in considerazione il punteggio più alto della S.V.A.M.A. Sociale. Una commissione Socio-Sanitaria, nominata dal Responsabile dell'Ufficio di Piano, composta da referenti individuati tra le Assistenti Sociali dell'area disabili del Servizio Sociale Professionale di Ambito e referenti della ASL di Lecce, procederà alla formazione della graduatoria mediante l'applicazione dei punteggi come sopra indicato.

Nel caso in cui le domande fossero superiori ai posti disponibili e/o pervenute oltre il termine stabilito, in applicazione dell'art. 12, punto 5, del Regolamento per l'Accesso ai Servizi ed alle Prestazioni di Ambito, il Responsabile dell'Ufficio di Piano, con Determina dirigenziale, formula la lista di attesa, sulla base delle seguenti priorità:

- a. maggior numero di disabili gravi nel nucleo familiare;
- b. presenza, nel nucleo, di familiari affetti da gravi problemi sanitari o da malattie mentali o sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria;
- c. valore indicatore ISEE più basso;
- d. persone sole ultrasettantenni;
- e. ordine temporale di presentazione della domanda.

*Lecce, 13 gennaio 2012*

***IL RESPONSABILE  
dell'UFFICIO di PIANO  
Dott.ssa Anna Maria PERULLI***